



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVI LEGISLATURA

INTERROGAZIONE

**“Notizie sui gravi disservizi presso il Consorzio di Bonifica di Catania”**

Al Presidente della Regione,

All'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea,

PREMESSO CHE:

i Consorzi di Bonifica, istituiti con Legge Regionale 25 maggio 1995, n.45, sono enti di diritto pubblico ad indirizzo economico, sottoposti al controllo della Regione, ed hanno come principale finalità istituzionale l'erogazione del servizio idrico alle imprese agricole per finalità irrigue ;

i Consorzi, per varie e complesse ragioni, presentano diverse e rilevanti criticità gestionali ed economiche, che hanno condotto il legislatore regionale a prefigurarne l'accorpamento ed il Governo ad introdurre dei Commissari unici in vista di un profondo e complessivo riassetto del settore, tutt'ora non del tutto realizzato;

in particolare, presso il Consorzio di Bonifica n.9 di Catania, si stanno manifestando gravissime criticità rispetto all'erogazione del servizio, con pesantissime ricadute per il settore agricolo, già provato da altre e diverse problematiche;

a dispetto della sufficiente dotazione di risorse idriche per effetto dell'insufficiente – quando non del tutto assente – manutenzione degli impianti di adduzione e distribuzione diverse aree a vocazione eminente agricola non ricevono, in pratica, alcun servizio;

in particolare, in diversi territori (fra le quali le contrade Nuova Sigona e Tanasi) tutte oggetto di attività agricole di pregio, risulta ai coltivatori impossibile effettuare alcuna irrigazione, con il concreto rischio non solo di vedere azzerata la produzione ma anche di danni a lungo termine agli impianti arborei;

CONSIDERATO CHE:

gli agricoltori sono chiamati a pagare onerose quote consortili a fronte della totale assenza o comunque della grave insufficienza del servizio, col rischio d'insorgenza di contenziosi;



**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

**XVI LEGISLATURA**

l'impossibilità di irrigare, che si protrae purtroppo da oltre due mesi, sembra sia dovuta ad una serie di guasti di minore entità che potrebbero e dovrebbero essere prevenuti con una corretta attività manutentivi e comunque essere oggetto di rapido intervento volto a ripristinare il servizio;

appare incomprensibile come un ente titolare di rilevanti trasferimenti monetari da parte della Regione, che si sommano alle entrate proprie dei canoni irrigui, rimanga inerte di fronte alle gravi carenze di servizio;

le problematiche evidenziate, sommandosi ad ulteriori criticità gestionali, richiedono un immediato intervento da parte del competente Assessorato, al fine di evitare ulteriori danni per un settore di vitale importanza per l'economia regionale e l'occupazione;

**PER CONOSCERE:**

se, e con quali termini e modalità, s'intenda intervenire sul Consorzio di Bonifica n.9 per addivenire all'immediato ripristino del servizio irriguo in favore degli agricoltori;

se s'intenda comunque adottare le opportune azioni al fine di assicurare che la gestione del Consorzio assicuri il corretto e puntuale espletamento delle attività manutentive sulle reti e gli impianti, evitando che la grave situazione rappresentata abbia a ripetersi nel futuro;

se e con quali modalità s'intenda accertare le eventuali responsabilità rispetto all'accaduto;

quali interventi s'intenda complessivamente adottare per assicurare che la gestione del Consorzio - e/o dell'ente che ad esso subentrerà - risulti ispirata a stringenti criteri di efficienza, assicurando la continuità di un servizio essenziale per un settore strategico per l'economia siciliana qual è quello agricolo.

**SAMMARTINO**

(l'interrogante chiede risposta orale con urgenza)